

Codice A1814B

D.D. 20 settembre 2023, n. 2407

AT TG 252 - Autorizzazione per taglio selettivo della vegetazione nel tratto d'alveo del torrente Ovrano scorrente in località "Pianbruno San Martino" del Comune di Roccaverano (AT). Richiedente: Sig.ra Traversa Maria Rosa.



ATTO DD 2407/A1814B/2023

DEL 20/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: AT TG 252 – Autorizzazione per taglio selettivo della vegetazione nel tratto d'alveo del torrente Ovrano scorrente in località “Pianbruno San Martino” del Comune di Roccaverano (AT). Richiedente: Sig.ra Traversa Maria Rosa

Con nota in data 17/07/2023 acquisita al protocollo regionale n. 30769/A1800A in pari data, la Sig.ra Traversa Maria Rosa, *omissis*, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione per il taglio delle piante nel tratto d'alveo del T. Ovrano, scorrente in località Pian Bruno San Martino (antistante i mappali 247-136-22-241-240 del Fg. 21 del Comune di Roccaverano - AT)

All'istanza sono allegati gli stralci planimetrici che individuano l'area oggetto d'intervento.

Il Settore Tecnico Regionale Al-At esaminata preliminarmente l'istanza e ritenendola ammissibile e procedibile, con nota prot. n. 30999/A1800A del 18/07/2023 ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014.

In data 18/07/2023 con nota prot. n. 30993/A1800A l'istanza e la documentazione ad essa allegata è stata inoltrata al Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte per l'acquisizione del parere forestale di competenza .

In data 02/08/2023 funzionari del Settore Tecnico Regionale Al-At hanno effettuato un sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi, riscontrando che il tratto del torrente Ovrano oggetto d'intervento, è prossimo alla strada comunale, interseca un manufatto d'attraversamento stradale e la presenza di vegetazione e materiale legnoso trasportato dalla corrente nell'alveo attivo, sono causa di disordini idraulici e ostacolano il regolare deflusso delle acque.

Ravvisata la necessità idraulica, si ritiene ammissibile un intervento manutentivo della vegetazione finalizzato al miglioramento dell'efficienza idraulica e quindi inquadrabile nei disposti dell'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e della Circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (interventi di manutenzione idraulica).

Il Settore Tecnico Piemonte Sud con nota prot. n. 120306/A1600A del 13/09/2023 (ns. prot. n. 38867/A1800A in pari data) ha espresso il proprio nullaosta all'esecuzione dell'intervento specificando che configurandosi come manutenzione idraulica, trova applicazione quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e dalla lettera n) della tabella canoni di cui alla L.R. n. 19/2018 (ex L.R. n. 17/2013) e quindi il valore delle piante oggetto di taglio

(canone) è considerato nullo.

Trattandosi di un intervento di manutenzione idraulica, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che viene rilasciata ai sensi del R.D. n. 523/1904 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" in quanto il torrente Ovrano è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n° 5.

Dato atto che il soggetto richiedente ha provveduto, nei modi stabiliti dalle vigenti norme, ad effettuare il versamento di €. 50,00 per spese d'istruttoria e sopralluogo a favore della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021, constatato che il procedimento amministrativo, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione in questione, è avvenuto nei termini di legge.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L. R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- il Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (in particolare art. 37 e art. 37 bis);
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- il relativo Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022;
- la D.D. n. 3484 del 24/11/2021 - All. A (tabella canoni) rettificata con D.D. n. 3928 del 28/12/2021;
- (di cui alla L.R. n. 19/2018 - ex L.R. n. 17/2013);
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici e forestali, la Sig.ra Taverna Maria Rosa, ad eseguire l'intervento di taglio selettivo della vegetazione nel tratto d'alveo del torrente Ovrano scorrente in località "Pianbruno San Martino" del Comune di Roccaverano (AT) nella posizione indicata sugli elaborati planimetrici allegati all'istanza e depositati agli atti del Settore, **subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e modalità riportate nel parere forestale rilasciato dal Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte** prot. n. 120306/A1600A del 13/09/2023 (ns. prot. n. 38867/A1800A in pari data) che si allega al presente per farne parte integrante, **oltre alle sottoelencate ulteriori prescrizioni:**

- l'intervento deve essere eseguito nel rispetto della vigente normativa in materia e delle prescrizioni e modalità riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta ai lavori in oggetto senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore tecnico

Regionale Al-At ;

- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorre provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- qualora il taglio della vegetazione interferisca con aree di proprietà di soggetti diversi dal soggetto autorizzato, è obbligo di quest'ultimo richiedere il preventivo consenso ai proprietari prima di procedere all'esecuzione dell'intervento;
- il materiale proveniente dal taglio nonché quello derivante dalle lavorazioni (fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) deve essere immediatamente rimosso dall'alveo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nella fascia di rispetto idraulico (art. 96 lettera f del R.D. 523/1904) e nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; è altresì vietato l'abbandono del materiale derivante dalla trinciatura/cippatura all'interno dell'alveo attivo, delle sponde e aree raggiungibili dalle piene del corso d'acqua ;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde (art. 96 lettera c) del Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523), formare accessi definitivi all'alveo, attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- l'autorizzazione ha validità per il taglio e l'allontanamento della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed individuate sugli stralci planimetrici allegati all'istanza e tutte le operazioni eseguite non devono né causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua né arrecare danno o pregiudizio alle sponde, alle opere di difesa e più in generale danneggiare proprietà pubbliche e private o ledere diritti altrui;
- la Sig.ra Traversa Maria Rosa è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi e garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data della stessa ed i lavori devono essere eseguiti tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (**sospensione dal 31 marzo al 15 giugno**).

Il soggetto autorizzato deve comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico Regionale AL-AT, al Settore Tecnico Piemonte Sud e al Nucleo Carabinieri Forestale di Canelli, l'inizio dei lavori (con anticipo di almeno 15 giorni per consentire sopralluogo preventivo) nonché l'ultimazione dei lavori per verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, deve trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del vigente Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia ed in particolare deve verificare se sia necessario acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 da parte della Provincia di Asti (Servizio caccia , pesca e antisofisticazioni).

La presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, forestali e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At e al Settore Tecnico Piemonte Sud, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Trattandosi di intervento manutentivo rivolto al miglioramento dell'efficienza idraulica del corso

d'acqua, ai sensi degli artt. 14 e 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 nonché della lettera n) della tabella "canoni di concessione anno 2022-2023" - Allegato A della D.D. n. 3484 del 24/11/2021 e s.m.i., il valore delle piante oggetto di taglio, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel parere del Settore Tecnico Piemonte Sud oltre a quelle sopra elencate, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dalla realizzazione dei lavori di cui trattasi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro i termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I funzionari estensori
Giuliana CAPITOLO
Luca ALCIATI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli